CITTA' DI BARONISSI
Provincia di Salerno

Il Sindaco

COMUNE DI BARONISSI
N.0007546 - 18.03.2024 - Ora: 10:51
CAT. I CLASSE 1 PARTENZA

Alla Dirigente dell'Istituto superiore "M. Hack"
dott.ssa Roberta Masi
SAIS044009@pec.istruzione.it

Alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Autonomia 82"
dott.ssa Maria Annunziata Moschella
SAIC836006@pec.istruzione.it

Alla Dirigente del Circolo Didattico
dott.ssa Paola Rosapepe
saee01400b@pec.istruzione.it

Dispersione scolastica. Protocollo d'intesa sottoscritto da: Presidente Tribunale per i Minorenni, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale, Coordinatore Anci Salerno.

Gentili Dirigenti,

Vi rimetto copia del protocollo d'intesa sottoscritto - dinanzi al Prefetto di Salerno - il 26 febbraio scorso, tra il Tribunale e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, l'Ufficio Scolastico provinciale e Anci Coordinamento Salerno.

Il protocollo, corredato da modulistica, intende fornire agli attori istituzionali coinvolti – tra questi i Dirigenti scolastici hanno precisi compiti prescritti dalla recente normativa – indirizzi operativi per favorire una omogenea e tempestiva applicazione della norma relativa alle procedure di segnalazione dei minori non in regola con l'obbligo scolastico.

Sono certo che troverete utile tale strumento che, se osservato, certamente consentirà di limitare se non di eliminare il triste fenomeno, purtroppo dilagante nella nostra Regione, della dispersione scolastica.

Distinti saluti.

Gianfranco Valiante

Baronissi, diciotto marzo 2024

arti grafiche landi - baronissi (Sa)

Tribunale per i minorenni
di Salerno

Procura della Repubblica
Tribunale per i minorenni
di Salerno

Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno

anci
campania
Coordinamento Salerno

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L'OMOGENEA APPLICAZIONE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI SALERNO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI VIGILANZA SULL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE PREVISTA DALL'ART. 114 D.LGS. 16 APRILE 1994, N. 297, MODIFICATO DAL D.L. 15 SETTEMBRE 2023 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE DEL 13 NOVEMBRE 2023, N. 159.

TRA

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO

LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SALERNO

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA - UFFICIO X AMBITO TERRITORIALE DI SALERNO

E

COORDINAMENTO ANCI SALERNO

La Prefettura – UTG di Salerno, d'intesa con il Tribunale per i Minorenni di Salerno, la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania - Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno, ha organizzato incontri dedicati al fenomeno della dispersione scolastica con i Sindaci dei comuni ricadenti nel circondario di detto Tribunale; questo perché l'abbandono scolastico è da considerarsi un fenomeno multidimensionale molto

preoccupante: se i giovani lasciano prematuramente la scuola significa che corrono maggiori rischi di disoccupazione, povertà, esclusione sociale e devianza;

Nel corso delle riunioni è emersa l'esigenza - da parte dei Comuni - di approfondire le recenti disposizioni normative in materia, condividendo la necessità di uniformare le procedure in tema di segnalazione degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico per una loro omogenea applicazione sul territorio provinciale; d'altronde il contrasto alla dispersione scolastica è stato individuato quale obiettivo prioritario di intervento da parte del Legislatore che è recentemente intervenuto attraverso il D.L. 123/2023- c.d. Decreto Caivano-, con cui sono stati indicati nuovi strumenti normativi con lo scopo di ridurre i divari territoriali, contrastare l'abbandono scolastico nonché prevenire processi di emarginazione sociale;

Al termine dei citati incontri è stata espressa l'intenzione di costituire un gruppo di lavoro con la partecipazione di rappresentanti di tutte le dette Istituzioni al fine di elaborare un documento condiviso per l'indicazione di un procedimento uniforme ed individuare analiticamente le fasi dello stesso dando, così, immediata applicazione alla nuova procedura di segnalazione prevista dal novellato art. 114 del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione;

Veniva peraltro ravvisata da parte di tutti i partecipanti al tavolo tecnico la necessità di monitorare il fenomeno al fine di individuarne le cause ed elaborare conseguenti strategie operative anche in relazione alle peculiarità che emergeranno dal monitoraggio stesso, ritenendo pertanto essenziale la creazione di un osservatorio finalizzato.

CONSIDERATO CHE:

- il novellato art. 114 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione *(d.lgs. 297/94), al comma 1 stabilisce che "il sindaco, mediante accesso all'Anagrafe nazionale dell'istruzione (ANIST) istituita ai sensi dell'art. 62-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, individua i*

minori non in regola con il predetto obbligo e ammonisce senza ritardo il responsabile dell'adempimento dell'obbligo medesimo invitandolo ad ottemperare alla legge" e al comma 2 prevede che, nelle more dell'attivazione dell'ANIST (Anagrafe Nazionale dell'Istruzione) "i dirigenti scolastici trasmettono al sindaco, entro il mese di ottobre, i dati relativi ai minori, soggetti all'obbligo di istruzione";

- *il comma 3 del citato articolo, così come novellato da ultimo, sancisce che "Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'istruzione e del merito, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e sentito il Garante per la protezione dei dati personali, sono definiti, ai fini del comma 2, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, i soggetti cui possono essere comunicati i dati personali, le operazioni di trattamento, le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti degli interessati, nonché le misure di sicurezza di cui al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;*

  ma che la procedura sopra descritta nelle more dell'istituzione dell'ANIST (Anagrafe Nazionale dell'Istruzione) e dell'emanazione del Decreto di cui al comma 3, non può essere ad oggi ancora svolta.

VISTI:

- l'art. 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) secondo il quale: "*L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età. (...);*
- la nota n. protocollo 4685 del 24 gennaio 2024 dell'Ufficio Scolastico regionale per la Campania avente ad oggetto l'aggiornamento delle procedure operative in tema di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi del novellato articolo 114 del Testo Unico, nonché le successive disposizioni impartite in sede di conferenza di servizio del 6.2.2024 dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania entrambi

indirizzate ai dirigenti e ai coordinatori didattici delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione della Regione Campania.

TANTO PREMESSO

alla luce degli incontri del gruppo di lavoro dai quali sono emersi spunti di riflessione e confronto attraverso la rappresentazione da parte di tutti i partecipanti al tavolo tecnico delle difficoltà e criticità da affrontare al fine di risolvere la problematica relativa alla dispersione scolastica che interessa il distretto di Salerno.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1
(Finalità)

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire agli attori istituzionali coinvolti adeguati indirizzi operativi per favorire una omogena e tempestiva applicazione della normativa relativa alle procedure di segnalazione dei minori non in regola con l'obbligo di istruzione. A tal proposito sono state individuate e scandite le diverse fasi in cui si esplica l'azione di Sindaci e dirigenti scolastici.

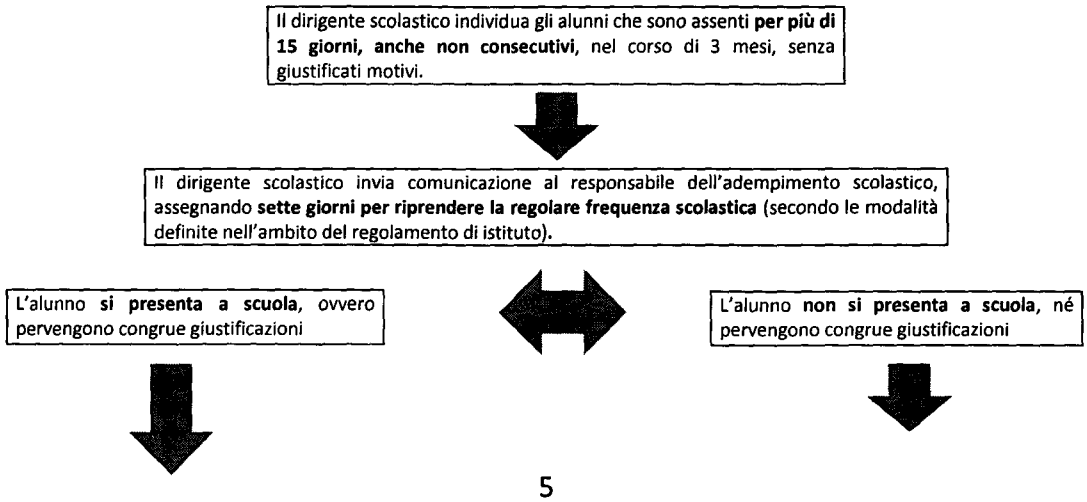
ART. 2
(Impegni delle parti)

I dirigenti scolastici, in ossequio alle circolari dell'Ufficio scolastico Regionale per la Campania e i Sindaci dei Comuni della Provincia di Salerno seguiranno, ciascuno per la parte di propria competenza, le fasi procedurali così come delineate al diagramma di flusso di cui all'art. 3 del presente protocollo d'intesa.

Le parti, inoltre, si impegnano a dare diffusione al presente protocollo, mediante pubblicazione sui rispettivi portali web istituzionali, anche al fine di esercitare un'adeguata azione di informazione, sensibilizzazione e prevenzione per indurre i responsabili dell'adempimento dell'obbligo di istruzione alla regolare iscrizione e frequenza dei minori alla scuola dell'obbligo.

ART. 3
(Procedimento)

Le parti condividono che l'applicazione della normativa in materia di vigilanza sull'adempimento dell'obbligo di istruzione prevista dall'art. 114 d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, modificato di recente dal d.l. 15 settembre 2023, si articola per fasi procedimentali secondo il seguente diagramma di flusso:



Il dirigente scolastico, entro sette giorni dalla data della comunicazione, avvisa il Sindaco. Il medesimo avviso viene inviato per conoscenza alla Procura della Repubblica per i Minorenni (modello 1 linee guida Ufficio scolastico regionale Campania).

Il procedimento si conclude

La comunicazione viene inviata all'ufficio delle Politiche Sociali che, **previa convocazione/audizione del responsabile dell'adempimento scolastico**, redige relazione istruttoria riservata. Entro **dieci giorni la nota recante l'esito dell'istruttoria viene inviata all'ufficio comunale competente.**

L'alunno **si presenta a scuola**, ovvero pervengono congrue motivazioni di cui si da atto nella nota.

La nota **conferma il persistere dell'elusione** e reca in allegato l'ammonizione ex art. 114/4 per la firma del Sindaco.

Il Sindaco invia al responsabile dell'adempimento scolastico, **oltre che alla scuola e alla Procura per i Minorenni, contestualmente, formale ammonizione, assegnando sette giorni** per la ripresa dell'attività, ovvero per fornire valide giustificazioni.

Entro il termine assegnato, la scuola comunica al Sindaco e alla Procura per i Minorenni la **ripresa della** regolare frequenza scolastica da parte del minore (modello 2 linee guida Ufficio scolastico regionale Campania).

Entro il termine assegnato, la scuola comunica al Sindaco e alla Procura per i Minorenni la **mancata ripresa** della regolare frequenza scolastica da parte del minore (modello 2 linee guida Ufficio scolastico regionale Campania).

Ricevuta la comunicazione da parte della scuola circa la mancata ripresa della regolare frequenza scolastica e senza che il responsabile dell'adempimento dell'obbligo non provi di procurare altrimenti l'istruzione al minore, **il Sindaco procede, senza ritardo, ai sensi dell'art. 331 del c.p.p. alla segnalazione del fatto alla Procura della Repubblica – Tribunale – e alla Procura della Repubblica per i Minorenni**

A fine anno scolastico il Dirigente comunica al Sindaco del Comune di riferimento il nominativo degli alunni per i quali è stata rilevata la mancata frequenza di almeno un quarto del monte ore annuale personalizzato senza giustificato motivo (modello 3 linee guida Ufficio scolastico regionale Campania).

ART. 4
(Strumenti operativi)

Per agevolare l'applicazione della normativa le parti hanno inteso adottare i modelli allegati al presente protocollo d'intesa (allegati 1- 3 dell'ufficio scolastico regionale per la Campania e allegato 4).
Le parti hanno anche inteso definire un cronoprogramma delle attività (allegato 5).

ART. 5
(Osservatorio provinciale)

È costituito presso l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Campania – Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno** l'osservatorio provinciale per la verifica sull'attuazione del presente protocollo. L'osservatorio monitorerà i dati sulla dispersione scolastica che verranno elaborati in forma anonima al fine di promuovere ulteriori iniziative atte a contrastare efficacemente il fenomeno nonché prevenire ulteriori situazioni di devianza minorile. L'osservatorio effettua, con cadenza annuale e sulla base dei dati trasmessi dai dirigenti scolastici e dai sindaci, un'attività di rilevazione statistica finalizzata ad individuare le aree della provincia di Salerno ove è maggiore il fenomeno della evasione e dell'elusione dell'obbligo scolastico. I dati saranno resi disponibili sul portale WEB istituzionale nel rispetto della normativa sulla privacy ai sensi del d.lgs n.196/2003 come modificato dal Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR).

ART. 6
(Durata)

Il presente protocollo entra in vigore alla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale salvo eventuali integrazioni e modifiche.

Salerno, 26 febbraio 2024

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni

AVALLONE PIERO
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
29.02.2024 13:43:34 GMT+01:00

Il Procuratore della Repubblica per i Minorenni

IMPERATO PATRIZIA
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
29.02.2024 12:39:31 GMT+01:00

Il Direttore dell'U.S.R. per la Campania
Ufficio X Ambito Territoriale di Salerno

Firmato digitalmente da
MINELLA MIMI'
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Il Coordinatore ANCI Salerno

Firmato da:
VALIANTE GIANFRANCO
Codice fiscale: VLNGFR55A14H703H
Valido da: 11-09-2023 12:04:10 a: 11-09-2026 01:00:00
Certificato emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, InfoCamere S.C.p.A., IT
Riferimento temporale 'SigningTime': 29-02-2024 18:22:50
Motivo: Approvo il documento

Il presente protocollo viene firmato alla presenza del Prefetto di Salerno, dott. Francesco Esposito